

CAPITOLO III.

*Descrizione del Re, de' Ministri, e del Governo
della Polonia.*

Prima d'entrare nella descrizione del Governo dello Stato della *Polonia*, giudico necessaria cosa lo istruire il Lettore della sua primitiva istituzione. Appresso questa mia idea, mi allontanerò alquanto dall'Ordine osservato dal Sig. *Salmon* nella sua descrizione, per averlo trovato non poco pieno di confusione.

Benchè li Sovrani della *Polonia* dopo di *Leko* siano sempre stati creati per via di elezione, potevano ad ogni modo chiamarsi Principi Ereditarij, perchè erano sempre scelti dalla stessa Prosapia, o Generazione fino a *Sigismondo II.* in cui venne a terminare la Stirpe di *Jagellone*, ed acquistò il Senato, e la Nobiltà Polacca il diritto di scegliere per Re quello tra' Principi Cristiani, che più le pareffe a proposito per il vantaggio della Repubblica a misura del Paese, che possedeva. Gli Antichi Re non potevano eleggerfi di altra Nazione, che della Polacca; e perciò n'erano esclusi li Forestieri, che non furono abilitati se non molto tempo dappoi. Con questa mutazione di metodo si vide primo di tutti eletto *Enrico di Valois*, Fratello di *Carlo IX.* Re di *Francia*, il quale, dopo la morte del Fratello, abbandonato quello di *Polonia*, venne a prendere il possesso del Trono di *Francia*.